



# ASTALDI

## Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016

- **Risultati economici al 30 settembre 2016, in linea con le attese**
  - Ricavi totali: **+4,1%**, a 2,15 miliardi di euro
  - EBITDA *margin* al **13,2%**, EBITDA stabile a 285 milioni circa
  - EBIT *margin* all'**11,3%**, EBIT in crescita del +6,6% a oltre 242 milioni
  - Risultato netto da attività in funzionamento: **+4,7%**, a **78,8 milioni**
  - Utile netto consolidato a **oltre 55 milioni** (-26,9%), al netto dell'effetto negativo non ricorrente per 23,6 milioni legato all'incasso anticipato del corrispettivo della cessione della partecipazione in A4 Holding
  
- **Risultati economici del 3° trimestre 2016, in deciso miglioramento**
  - Ricavi totali: **+11,2%**, a 750,4 milioni
  - Significativa crescita dei margini
    - EBITDA *margin* all'**11,4%** (dal 10,5%), con EBITDA a 85,2 milioni (+19,7%)
    - EBIT *margin* all'**11%** (dal 7,8%), con EBIT a 82,4 milioni (+55,8%)
  - Utile netto: **+76,1%** a oltre 24 milioni
  
- **Posizione finanziaria netta totale in calo a 1.226,9 milioni** (1.374,1 milioni a giugno 2016)
- **Miglioramento dei livelli di indebitamento nel 3° trimestre per 150 milioni circa**, a seguito di:
  - Ottimizzazione della gestione del capitale circolante
  - Finalizzazione della cessione della partecipazione in A4 Holding
  
- **Portafoglio ordini totale a 28,8 miliardi**, di cui:
  - Portafoglio ordini in esecuzione a 18,3 miliardi
  - 10,5 miliardi di ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione
- **Nuovi ordini del periodo per 2,5 miliardi**

ASTALDI Società per Azioni  
Sede Sociale/Direzione Generale: Via Giulio Vincenzo Bona n. 65 - 00156 Roma (Italia)  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma  
Codice fiscale: 00398970582  
R.E.A. n. 152353  
Partita IVA n. 0080281001  
Capitale Sociale: €196.849.800,00 interamente versato

## DATI DI SINTESI

### Principali risultati economici al 30 settembre 2016

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>Primi 9 Mesi 2016</b>	% su ricavi totali	<b>Primi 9 Mesi 2015</b>	% su ricavi totali	Variazione annua (%)
Ricavi totali	2.150.805	100,0%	2.066.747	100,0%	+4,1%
EBITDA	284.782	13,2%	284.988	13,8%	-0,1%
EBIT	242.226	11,3%	227.213	11,0%	+6,6%
EBT	105.976	4,9%	107.625	5,2%	-1,5%
<b>Risultato netto da attività in funzionamento</b>	<b>78.828</b>	<b>3,7%</b>	<b>75.302</b>	<b>3,6%</b>	<b>+4,7%</b>
Risultato netto da attività operative cessate	(23.634)	-1,1%	-	-	n.m.
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>55.553</b>	<b>2,6%</b>	<b>76.041</b>	<b>3,7%</b>	<b>-26,9%</b>

### Principali risultati economici del 3° Trimestre 2016

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>3° Trimestre 2016</b>	% su ricavi totali	<b>3° Trimestre 2015</b>	% su ricavi totali	Variazione annua (%)
Ricavi totali	750.369	100,0%	675.075	100,0%	+11,2%
EBITDA	85.202	11,4%	71.181	10,5%	+19,7%
EBIT	82.419	11,0%	52.915	7,8%	+55,8%
EBT	41.706	5,6%	18.435	2,7%	+126,2%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>24.044</b>	<b>3,2%</b>	<b>13.654</b>	<b>2,0%</b>	<b>+76,1%</b>

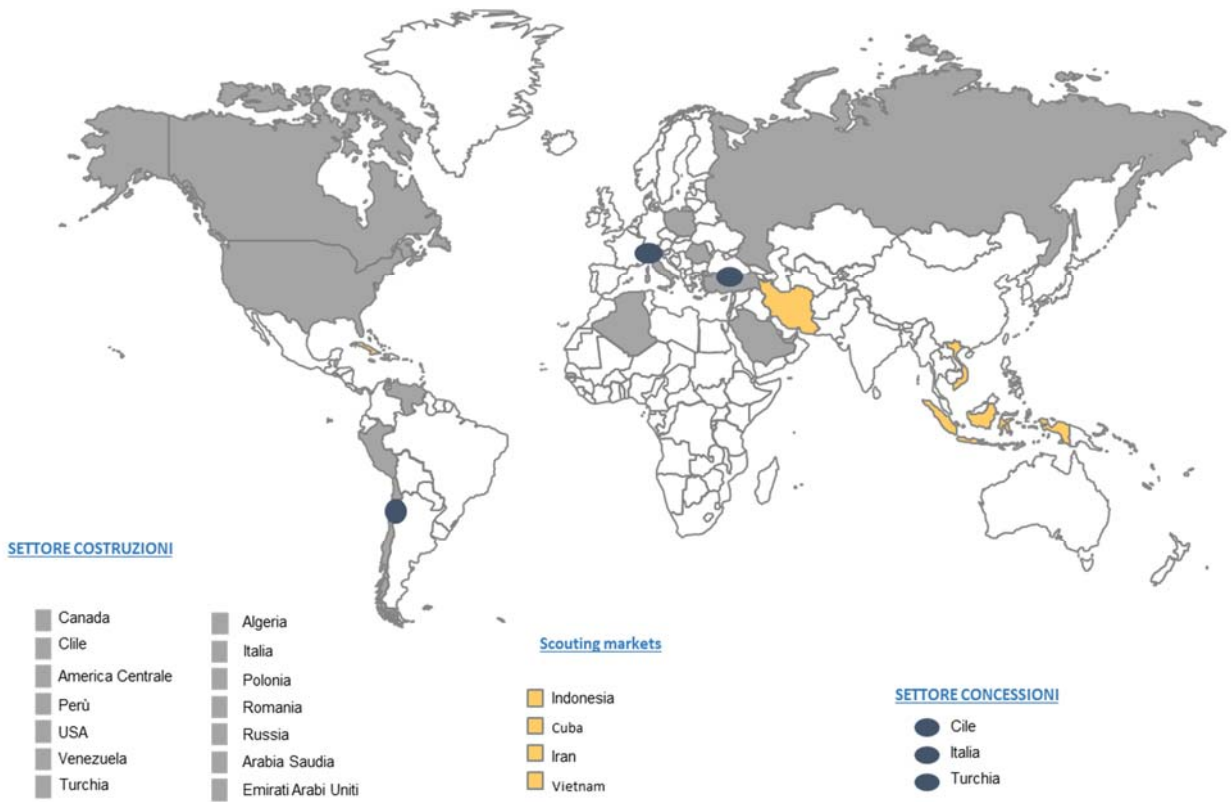
### Principali risultati patrimoniali e finanziari

(Valori espressi in migliaia di euro)

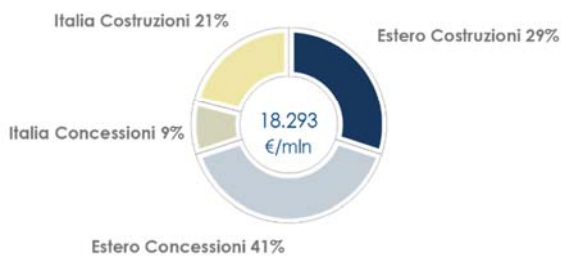
	<b>30.09.2016</b>	<b>30.06.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>30.09.2015</b>
Totale immobilizzazioni nette	948.187	980.473	957.948	917.942
<b>Capitale circolante gestionale</b>	<b>915.878</b>	<b>1.010.246</b>	<b>689.460</b>	<b>842.700</b>
Totale fondi	(24.610)	(22.238)	(21.851)	(22.477)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.839.455</b>	<b>1.968.481</b>	<b>1.625.557</b>	<b>1.738.165</b>
<b>Debiti / Crediti finanziari complessivi*</b>	<b>(1.231.132)</b>	<b>(1.378.430)</b>	<b>(988.526)</b>	<b>(1.157.510)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	602.904	585.047	631.405	574.543
<b>Patrimonio netto</b>	<b>608.323</b>	<b>590.051</b>	<b>637.031</b>	<b>580.656</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Totale</b>	<b>(1.226.940)</b>	<b>(1.374.094)</b>	<b>(982.712)</b>	<b>(1.151.807)</b>

(\*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio pari, per il 2016, a 4,2 milioni di euro a settembre e 4,3 milioni a giugno e, per il 2015, a 5,8 milioni a dicembre e a 5,7 milioni a settembre.

# IL GRUPPO ASTALDI NEL MONDO



## Portafoglio per area geografica



## Ricavi per area geografica



## PREMESSA

### Criteri di redazione

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016 del Gruppo Astaldi è stato redatto secondo quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana per le Società quotate sul Segmento STAR (art. 2.2.3, comma 3), che prevede l'obbligo di pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione entro 45 giorni dal termine del 3° trimestre dell'esercizio. Ai fini della redazione di tale documento, si è inoltre tenuto conto dell'Avviso di Borsa Italiana n. 7587 del 21 aprile 2016.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato redatto sulla base dei principi contabili adottati per la redazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2016, per cui si rinvia al paragrafo «Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione e omologati aventi efficacia dal 1° gennaio 2016» della stessa Relazione Finanziaria. In particolare, si segnala che, al fine rappresentare al meglio il rendimento degli impieghi operativi del Gruppo, in occasione della redazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2015 la Società ha ritenuto opportuno modificare il prospetto di Conto economico consolidato riclassificato, includendo all'interno dell'EBITDA le «Quote di utili / (perdite) da *joint venture*, SPV e collegate» che operano nell'ambito del settore di attività prevalente di Astaldi. Nel presente Resoconto Intermedio di Gestione, i dati economici al 30 settembre 2015 sono stati pertanto riesposti, al fine di garantire una puntuale comparabilità con quelli del periodo in esame.

### Indicatori alternativi di *performance* (“*Non-GAAP measures*”)

Le *performance* economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* delle sue attività sono valutate anche sulla base di indicatori non previsti dagli IFRS (*International Financial Reporting Standard*), di cui di seguito vengono descritte le specifiche componenti.

**EBITDA.** È calcolato partendo dai ricavi totali, meno i costi di produzione, i costi del personale e gli altri costi operativi; contiene inoltre le quote di utili/perdite delle *joint venture* e delle SPV che operano nel *core business* del Gruppo.

**EBIT (risultato operativo netto).** È calcolato partendo dall'EBITDA come su esposto, al netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle svalutazioni e degli accantonamenti, più i costi capitalizzati per produzioni interne.

**EBT (risultato prima delle imposte).** È calcolato come il risultato operativo netto, al netto di proventi e oneri finanziari.

**Debt/Equity Ratio (Rapporto Debito/Patrimonio netto).** È calcolato come il rapporto fra la posizione finanziaria netta al numeratore e il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

**Posizione finanziaria netta.** Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'*European Securities and Markets Authority* ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione, oltre altre specifiche componenti, quali le azioni proprie.

Indebitamento finanziario complessivo. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'ESMA *European Securities and Markets Authority* (ex CESR) del 10 febbraio 2005, e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione.

Immobilizzazioni nette. Sono da intendere come sommatoria delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico si fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alle dotazioni tecniche del Gruppo, alla valutazione delle partecipazioni, nonché alle altre poste non correnti residuali rispetto a quelle prima indicate.

Capitale circolante gestionale. È il risultato della sommatoria delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo corrente).

Capitale investito netto. È la somma delle immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi rischi e dei fondi benefici per i dipendenti.

## COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

I risultati dei primi nove mesi del 2016 evidenziano **dinamiche economiche e reddituali in linea con gli obiettivi programmati**, grazie anche ai **buoni esiti della forte spinta commerciale** e ai **significativi risultati del 3° trimestre**.

Al 30 settembre 2016, i **ricavi totali crescono del 4,1% a 2,2 miliardi** (2,1 miliardi nei nove mesi del 2015), grazie essenzialmente alle attività in corso in Russia, Turchia e Canada. La **redditività conferma le attese** con EBITDA *margin* al 13,2% e EBIT *margin* all'11,3%. Il **risultato netto da attività in funzionamento cresce del 4,7% a 78,8 milioni** (75 milioni a settembre 2015) che, al netto di **23,6 milioni di effetti negativi** non ricorrenti legati all'incasso anticipato del corrispettivo dalla cessione di A4 Holding, porta a un **utile netto di 55,6 milioni** (76 milioni a settembre 2015). È importante evidenziare che, al netto della componente non ricorrente, l'utile netto di periodo evidenzia dinamiche comparabili rispetto al precedente esercizio.

Il **portafoglio ordini in esecuzione è pari a 18,3 miliardi**, con **2,5 miliardi di nuovi ordini** che accolgono progetti di rilievo internazionale, come la realizzazione del *Tunnel* sotto il Brennero in Italia (il più lungo collegamento ferroviario sotterraneo d'Europa) e del Progetto E-ELT per ESO in Cile (il telescopio ottico più grande al mondo, con i suoi 39,3 metri di diametro); con il contributo di **10,5 miliardi di ulteriori opzioni e contratti in attesa di aggiudicazione definitiva** registrati alla data, il **portafoglio ordini totale si attesta a 29 miliardi circa**. La sua struttura conferma un **progressivo miglioramento del profilo di rischio delle attività**, grazie a una politica commerciale orientata verso nuovi mercati di interesse (in particolare, Nord Europa e Americhe) e all'orientamento strategico commerciale del Gruppo verso contratti EPC con un ciclo finanziario di commessa autonomo.

I primi effetti finanziari dei nuovi orientamenti commerciali sono visibili già a partire dai risultati al 30 settembre 2016, che evidenziano **per il 3° trimestre 2016 un miglioramento di 94 milioni di euro del capitale circolante gestionale**.

Al 30 settembre 2016, l'**indebitamento finanziario netto diminuisce a 1.226,9 milioni di euro**, contro 1.374,1 milioni a giugno 2016 e 982,7 milioni a fine 2015. Pur in aumento rispetto a fine 2015, il dato di periodo registra un **miglioramento nel 3° trimestre pari a circa 150 milioni**, alla cui determinazione hanno contribuito non solo azioni straordinarie (**finalizzazione a settembre della cessione della partecipazione in A4 Holding**), ma anche **dinamiche strutturali positive** registrate a esito dei processi avviati per l'ottimizzazione della gestione del capitale circolante. Sulla base dell'andamento attuale, **resta pertanto valida l'indicazione degli obiettivi di fine anno che prevede una ulteriore riduzione del debito**, prevalentemente grazie alla dinamica positiva della gestione del circolante.

È inoltre importante evidenziare il **raggiungimento di importanti obiettivi industriali** in Italia e all'estero, vale a dire: (i) **sottoscrizione a luglio di un accordo ponte per il Progetto Muskrat Falls in Canada**, in attesa della definizione di un accordo sulle nuove condizioni del progetto, (ii) **entrata in esercizio in Turchia del Terzo Ponte sul Bosforo ad agosto e del Ponte sulla Baia di Izmit a giugno**, con sostanziale completamento del programma di iniezione di *equity* nelle iniziative in concessione collegate, (iii) **chiusura nella prima parte dell'anno di 770 milioni di dollari di finanziamenti** (strutturati su base *non recourse* per il Gruppo Astaldi), a supporto della realizzazione delle commesse in Cile (Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez e Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago); (iv) **avvio nel 3° trimestre di nuovi progetti caratterizzati da un ciclo finanziario autonomo** che, nell'ambito del portafoglio ordini, vanno a sostituire commesse (oramai completate) ad alto assorbimento di capitale.

L'adeguamento ai nuovi obiettivi di crescita per il periodo 2016-2019 dei *covenant* e degli impegni assunti a fronte delle linee di finanziamento *corporate* (registrato nella prima parte dell'anno) garantisce inoltre la flessibilità necessaria per affrontare il nuovo ciclo di programmazione industriale.

## RISULTATI ECONOMICI E OPERATIVI AL 30 SETTEMBRE 2016

### Principali risultati economici (Valori espressi in migliaia di euro)

	Primi 9 Mesi 2016	% su ricavi totali	Primi 9 Mesi 2015	% su ricavi totali	Var. (%)
Ricavi totali	2.150.805	100,0%	2.066.747	100,0%	+4,1%
EBITDA	284.782	13,2%	284.988	13,8%	-0,1%
EBIT	242.226	11,3%	227.213	11,0%	+6,6%
EBT	105.976	4,9%	107.625	5,2%	-1,5%
<b>Risultato netto da attività in funzionamento</b>	<b>78.828</b>	<b>3,7%</b>	<b>75.302</b>	<b>3,6%</b>	<b>+4,7%</b>
Risultato netto da attività operative cessate	(23.634)	-1,1%	-	-	-
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>55.553</b>	<b>2,6%</b>	<b>76.041</b>	<b>3,7%</b>	<b>-26,9%</b>

## Andamento della Produzione

Al 30 settembre 2016, i **ricavi totali consolidati crescono del 4,1% a 2,2 miliardi di euro** (2,1 miliardi a settembre 2015), **alimentati per il 95,7% dai ricavi operativi** e per il restante 4,3% dagli altri ricavi operativi.

I **ricavi operativi crescono del 4,2% e si attestano a 2,1 miliardi** (1,97 miliardi a settembre 2015), grazie soprattutto agli importanti obiettivi industriali raggiunti in Turchia e all'avanzamento dei lavori in Russia.

Gli **altri ricavi operativi aumentano del 2% e risultano pari a 93,6 milioni** (91,7 milioni per l'analogo periodo dell'esercizio precedente), alimentati da attività accessorie a contratti in esecuzione essenzialmente in Turchia.

## CONTRIBUZIONE SETTORIALE DEI RICAVI

La struttura dei ricavi conferma l'elevata incidenza del contributo derivante dal settore delle Costruzioni. Ricordiamo ad ogni modo che il modello di *governance* implementato per le iniziative in concessione prevede una partecipazione con quote di minoranza nelle SPV (*Special Purpose Vehicle*), condizione che di fatto non prevede il consolidamento integrale delle relative partecipazioni; pertanto, i risultati del settore Concessioni sono prevalentemente registrati a livello di EBITDA alla voce «Quote e utili da *joint venture*, SPV e collegate».

## RICAVI OPERATIVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(Valori espressi in milioni di euro)

	30.09.2016	%	30.09.2015	%	Var. annua (%)
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>2.045</b>	<b>99,4%</b>	<b>1.954</b>	<b>98,9%</b>	<b>4,7%</b>
Infrastrutture di Trasporto	1.340	65,1%	1.384	70,1%	-3,2%
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	335	16,3%	440	22,3%	-23,9%
<i>Strade e autostrade</i>	972	47,3%	878	44,5%	10,7%
<i>Porti e aeroporti</i>	33	1,6%	66	3,3%	-50,0%
Impianti Idraulici e di Produzione Energetica	297	14,4%	337	17,1%	-11,9%
Edilizia Civile ed Industriale	211	10,3%	120	6,1%	75,8%
<i>Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi</i>	197	9,6%	113	5,7%	74,3%
<b>CONCESSIONI</b>	<b>12</b>	<b>0,6%</b>	<b>21</b>	<b>1,1%</b>	<b>-42,9%</b>
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>2.057</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.975</b>	<b>100,0%</b>	<b>4,2%</b>

Le **Costruzioni si identificano come il settore di attività prevalente del Gruppo e sviluppano il 99,4% dei ricavi operativi**, che si traduce in 2 miliardi circa di euro (rispettivamente, 98,9% e 1,95 miliardi a settembre 2015). Alla determinazione del dato di periodo contribuiscono prevalentemente



le **Infrastrutture di Trasporto (65% dei ricavi operativi)** e, in particolare, il comparto Strade e Autostrade, che rileva i progressivi avanzamenti delle commesse in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir), Russia (WHSD di San Pietroburgo, Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo), Polonia (in particolare, S-8 Wisniewo-Mezenin) e Italia (Quadrilatero Marche-Umbria). Si registra anche un apporto positivo dal comparto Ferrovie e Metropolitane, a seguito in particolare dell'avanzamento dei contratti in Algeria (Saida-Moulay Slissen, Saida-Tiaret) e di alcune commesse in Romania (Metropolitana di Bucarest Linea 4) e in Italia (Metropolitana di Milano Linea 4, Stazione AV Napoli-Afragola). Il comparto Porti e Aeroporti registra l'avvio delle attività per la realizzazione dell'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago (Cile) e l'avanzamento dell'Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II di Cracovia-Balice (Polonia). Il contributo di **Impianti Idraulici e di Produzione Energetica (14,4% dei ricavi operativi, 297 milioni)**, accoglie essenzialmente il progressivo avanzamento delle attività in Canada (Muskrat Falls) e il sostanziale completamento dei progetti in Perù (Cerro del Àguila). L'**Edilizia Civile e Industriale contribuisce con il 10,3% dei ricavi operativi (211 milioni)**, grazie alle iniziative in corso in Italia (Ospedale del Mare di Napoli), Turchia (*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara) e Cile (Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago), nonché alle svolte dalla partecipata T.E.Q., attiva in Canada. Il segmento **Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi genera il 9,6% dei ricavi operativi (197 milioni)**, alimentati dai buoni risultati della partecipata NBI (in Italia e all'estero), nonché dall'avanzamento di commesse in esecuzione in Cile (Chuquicamata) e Romania (Metropolitana di Bucarest Linea 5).

Le **Concessioni generano lo 0,6% dei ricavi operativi**, che si traduce in 12 milioni circa (rispettivamente, 1,1% e 21 milioni nei primi nove mesi del 2015), da ricondurre essenzialmente al contributo delle attività di gestione dei Quattro Ospedali Toscani in Italia. Il confronto su base annua è penalizzato dalla presenza nel 2015 degli effetti dell'ultima stagione di operatività dell'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum in Turchia (concessione giunta a sua scadenza naturale a ottobre 2015). Si ricorda che, per i principi contabili vigenti e l'entità delle partecipazioni detenute dal Gruppo nelle iniziative in concessione ad oggi in essere, le risultanze delle relative SPV (*Special Purpose Vehicle*) non contribuiscono ai ricavi operativi, bensì sono ricomprese nell'EBITDA alla voce «Quote di utili/(perdite) da *joint venture*, SPV e collegate», al cui commento si rinvia per un migliore apprezzamento del contributo di questo settore alla determinazione dei risultati del Gruppo.

## CONTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI

Il perdurare della crisi del mercato domestico ha come conseguenza una contrazione delle attività del Gruppo in Italia e, quindi, una maggiore spinta verso l'internazionalizzazione. La composizione geografica dei ricavi conferma pertanto il **progressivo orientamento delle attività verso i mercati esteri**, pur evidenziando un elevato contributo dall'Italia. **È riconducibile all'estero l'84,2% dei ricavi operativi, che si traduce in 1.733 milioni (+5,7%, rispetto ai 1.640 milioni dei primi nove mesi del 2015)**, grazie essenzialmente all'apporto delle commesse in corso in Turchia, Canada, Cile, Russia e Polonia. L'**Italia apporta il restante 15,8%, pari a 324 milioni (-3,3%, rispetto ai 335 milioni di settembre 2015)**, confermandosi tra i principali Paesi contributori alla determinazione dei ricavi operativi.

## RICAVI OPERATIVI PER AREA GEOGRAFICA

(Valori espressi in milioni di euro)

	30.09.2016	%	30.09.2015	%	Var. annua (%)
<b>ITALIA</b>	<b>324</b>	<b>15,8%</b>	<b>335</b>	<b>17,0%</b>	<b>-3,3%</b>
<b>ESTERO</b>	<b>1.733</b>	<b>84,2%</b>	<b>1.640</b>	<b>83,0%</b>	<b>5,7%</b>
Resto d'Europa	938	45,6%	942	47,7%	-0,4%
America	666	32,4%	587	29,7%	13,5%
Asia ( <i>Middle East e Far East</i> )	15	0,7%	34	1,7%	-55,9%
Africa ( <i>Maghreb</i> )	114	5,5%	77	3,9%	48,1%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>2.057</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.975</b>	<b>100,0%</b>	<b>4,2%</b>

Per l'**Italia**, il dato di periodo accoglie essenzialmente gli avanzamenti della commessa autostradale Quadrilatero Marche-Umbria, il progressivo completamento dell'Ospedale del Mare di Napoli, nonché il contributo delle attività di gestione collegate ai Quattro Ospedali Toscani (oramai tutti operativi). Si registrano buoni andamenti anche nel comparto ferrovie, in particolare, per l'avanzamento della Metropolitana di Milano Linea 4 e della Stazione Ferroviaria AV Napoli-Afragola, e nel comparto impiantistica, per l'apporto positivo delle attività di NBI, Società del Gruppo specializzata in Impiantistica e *Facility Management*.

L'Estero registra un ottimo andamento delle iniziative in **Europa, che genera il 45,6% dei ricavi operativi** (938 milioni, sostanzialmente in linea con settembre 2015), soprattutto per il contributo delle commesse in Turchia e Russia, nonché di ulteriori contratti in esecuzione in Polonia (S-8 Wiśniewo-Meżenin, S-5 Breslavia-Poznań) e in Romania (ferrovie, metropolitane). **L'America cresce del 14% e genera il 32,4% dei ricavi operativi** (666 milioni), grazie essenzialmente all'esecuzione dei contratti in Cile (Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez e Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago, Progetto Chuquicamata) e al progressivo avanzamento del progetto idroelettrico in Canada (Muskrat Falls). Il **Maghreb genera il 5% dei ricavi operativi** (114 milioni) e registra una crescita del 48,1% su base annua per l'accelerazione dei lavori per la Linea Ferroviaria Saida-Moulay Slissen in Algeria, in vista della prossima consegna. L'Area *Middle East e Far East* rileva l'avvio del contratto in Indonesia (*Upper Cisokan Pumped Storage Power Plant*) e il progressivo avanzamento della commessa in Arabia Saudita (Stazioni AV Jeddah e KAEC).

### Struttura dei costi

I **costi di produzione ammontano a 1.438 milioni di euro** (1.394 milioni nei primi nove mesi del 2015), con una incidenza sui ricavi che passa dal 67,5% al 66,8%. La dinamica di periodo conferma un andamento analogo a quello registrato nei precedenti periodi dell'anno, testimoniando la forte attenzione del Gruppo su questo fronte. La diminuzione dei livelli di costo è generalizzata in tutte le Aree, ad eccezione di Cile e Russia, che registrano una accelerazione delle attività.

I **costi del personale crescono a 452 milioni** (406 milioni a settembre 2015), soprattutto a seguito del maggior peso di alcune lavorazioni a esecuzione diretta in specifiche aree estere.

## Margini e redditività

La dinamica reddituale dei primi nove mesi dell'anno risente, nel confronto su base annua, del particolare momento registrato nel 2015, in cui si evidenziò una marginalità elevata, poi rientrata a fine anno, legata a partite non ricorrenti. Il consuntivo di settembre 2016 è ad ogni modo in linea con le indicazioni del Piano Strategico e conferma gli obiettivi di crescita fissati per il 2016.

**L'EBITDA è pari a 285 milioni di euro**, con un **EBITDA margin al 13,2%** (sostanzialmente in linea con i primi nove mesi del 2015). Al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, **l'EBIT è pari a 242 milioni**, con **EBIT margin all'11,3%** (rispettivamente, 227 milioni e 11% a settembre 2015). I valori indicati accolgono 56,9 milioni (42,2 milioni a settembre 2015) di risultanze delle attività di gestione collegate alle iniziative in concessione in corso in Italia e all'estero, contabilizzate alla voce «Quote di utili da *joint venture*, SPV e collegate». Si segnala inoltre che, nel confronto su base annua, gli ammortamenti risentono della maggiore incidenza nel 2015 di fasi di lavorazione dirette, effettuate con ricorso a cespiti propri (in particolare, in Russia e Turchia), nonché degli effetti legati agli ammortamenti delle attività immateriali ascrivibili alla concessione (giunta a scadenza naturale) relativa all'Aeroporto Internazionale Milas-Bodrum in Turchia. Il dato di periodo accoglie inoltre 9 milioni circa di accontamenti per rischi e oneri, da ricondurre (come già segnalato in semestrale) alla valutazione del risultato economico a vita intera di alcune commesse in esecuzione nell'Area America. Si ricorda inoltre che il Progetto Muskrat Falls, pur contribuendo alla produzione del periodo, non apporta margini, in attesa della definizione con il Cliente NALCOR dell'accordo relativo a nuove condizioni del progetto.

## Gestione finanziaria

**Gli oneri finanziari netti si attestano a 136 milioni di euro** (120 milioni nei primi nove mesi del 2015), con una variazione di periodo pari a circa 17 milioni, da ricondurre essenzialmente a:

- Maggiori oneri sostenuti a seguito di un livello medio dell'indebitamento superiore rispetto all'esercizio precedente;
- Maggiori oneri sostenuti per la fluttuazione di alcune valute di transazione.

## Risultato del periodo

**L'EBT (utile ante imposte) si attesta a 106 milioni di euro** (108 milioni a settembre 2015), con una incidenza sui ricavi pari al 4,9%.

**Il risultato netto da attività in funzionamento cresce del 5% a 78,8 milioni** (75 milioni a settembre 2015), grazie soprattutto all'incremento registrato nel 3° trimestre. Il *tax-rate* è stimato pari al 26% circa e riflette i recenti provvedimenti in tema di fiscalità internazionale adottati dall'Amministrazione Finanziaria a livello nazionale.

**Il risultato netto da attività operative cessate è negativo per 24 milioni circa**, partita non ricorrente riconducibile alla cessione a settembre della partecipazione in A4 Holding; in particolare, questa posta è legata all'incasso del corrispettivo tramite una operazione pro-soluto che permette di anticipare il *cash-in* dell'operazione, che da contratto è previsto dilazionato.

**L'utile netto si attesta 55,6 milioni** (76 milioni a settembre 2015). Al netto della componente non ricorrente, il dato di periodo evidenzia **dinamiche comparabili rispetto al precedente esercizio**.

## RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2016

### PRINCIPALI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015	30.09.2015
Totale immobilizzazioni nette	948.187	980.473	957.948	917.942
<b>Capitale circolante gestionale</b>	<b>915.878</b>	<b>1.010.246</b>	<b>689.460</b>	<b>842.700</b>
Totale fondi	(24.610)	(22.238)	(21.851)	(22.477)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.839.455</b>	<b>1.968.481</b>	<b>1.625.557</b>	<b>1.738.165</b>
<b>Debiti / Crediti finanziari complessivi*</b>	<b>(1.231.132)</b>	<b>(1.378.430)</b>	<b>(988.526)</b>	<b>(1.157.510)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	602.904	585.047	631.405	574.543
<b>Patrimonio netto</b>	<b>608.323</b>	<b>590.051</b>	<b>637.031</b>	<b>580.656</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Totale</b>	<b>(1.226.940)</b>	<b>(1.374.094)</b>	<b>(982.712)</b>	<b>(1.151.807)</b>

(\*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio, pari a 4,2 milioni di euro per settembre e 4,3 milioni di euro a giugno 2016 e, per il 2015, a 5,8 milioni a dicembre, a 5,7 milioni a settembre.

La struttura finanziaria e patrimoniale del Gruppo, dopo un 1° semestre caratterizzato da un significativo assorbimento di cassa (per il supporto garantito per il completamento di alcune opere in Turchia e per l'avanzamento dei lavori in Canada), nel 3° trimestre ha evidenziato una inversione di tendenza delle dinamiche di riferimento. In particolare, si registrano i primi esiti del processo di razionalizzazione del capitale circolante a cui il Gruppo sta lavorando già dallo scorso esercizio e i positivi effetti legati all'avanzamento del processo di cessione degli asset in concessione.

Al 30 settembre 2016, le **immobilizzazioni nette sono pari a 948 milioni di euro** (980 milioni a giugno 2016 e 958 milioni a dicembre 2015). Il dato di periodo accoglie gli investimenti in *equity* pianificati per le iniziative in concessione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir) e Cile (Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago), nonché gli effetti del consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle SPV (*Special Purpose Vehicle*) delle concessioni oggi in essere e quelli derivanti dal normale ciclo di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche. Si segnala inoltre l'incremento nel 3° trimestre della partita relativa alle immobilizzazioni immateriali riferite all'acquisto di diritti contrattuali collegati al Progetto Infraclegrea, a seguito della rilevazione delle quote del Socio Giustino. Le attività destinate alla vendita registrano invece nel 3° trimestre essenzialmente l'effetto della cessione della partecipazione in A4 Holding.

Il **capitale circolante gestionale si attesta a 916 milioni** (oltre 1 miliardo a giugno 2016 e 689 milioni a dicembre 2015), evidenziando una **contrazione per oltre 90 milioni nel 3° trimestre**, a esito dell'accordo ponte sottoscritto a luglio con NALCOR per il Progetto Idroelettrico Muskrat Falls in Canada, ma anche per l'incasso dell'anticipo contrattuale relativo all'Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago, in Cile.

Le dinamiche del periodo riflettono gli andamenti attesi per questa parte dell'anno e si ritiene saranno ulteriormente confermate nell'ultimo trimestre, anche alla luce degli incassi attesi in Italia e all'estero.

Il **capitale investito netto ammonta a 1.839 milioni** (1.968 milioni a giugno 2016 e 1.626 milioni a fine 2015). Nell'ultima parte dell'anno, per questa voce di bilancio è previsto un progressivo miglioramento, a fronte del raggiungimento di importanti *milestone* finanziarie per alcuni progetti in esecuzione (in particolare, gli incassi collegati alla Galleria Ferroviaria del Brennero in Italia).

Il **Patrimonio netto del Gruppo è pari a 602 milioni** (585 milioni a giugno 2016 e 631 milioni a fine 2015), a esito delle dinamiche sopra descritte e dell'erogazione a maggio di dividendi per 19,5 milioni. Il dato di periodo registra la variazione negativa delle riserve di *cash-flow hedge* relative soprattutto alle operazioni di copertura avviate per alcune iniziative in concessione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, *Etlik Health Integrated Campus* di Ankara): si ricorda che tale effetto ha natura temporanea e troverà copertura nell'ambito del ritorno economico delle relative concessioni. Al fine di rendere ancora più evidente la natura contabile di questi ultimi movimenti, si riporta di seguito una tabella di dettaglio delle poste del Patrimonio Netto, da cui è possibile desumere la capacità del Gruppo di patrimonializzarsi attraverso la ritenzione di utili.

## STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015	30.09.2015
Capitale Sociale	195.457	195.473	195.248	195.298
Riserve	540.815	538.745	462.693	463.043
Utile di Periodo	55.553	31.509	80.876	76.041
Patrimonio netto di Terzi	5.419	5.004	5.626	6.112
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>797.244</b>	<b>770.731</b>	<b>744.443</b>	<b>740.494</b>
Riserve di <i>cash-flow hedge</i>	(156.392)	(152.668)	(77.666)	(72.286)
Riserve di conversione	(32.529)	(28.012)	(29.746)	(87.553)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>608.323</b>	<b>590.051</b>	<b>637.031</b>	<b>580.656</b>

Il **patrimonio netto di terzi è pari a 5,4 milioni**, sostanzialmente invariato rispetto ai periodi precedenti (5 milioni a giugno 2016 e 5,6 milioni a dicembre 2015). Ne deriva un **totale patrimonio netto di 608,3 milioni**, contro i 637 milioni di fine esercizio precedente e i 590 milioni di giugno 2016. Al netto delle riserve di *cash-flow hedge* sopra segnalate e delle riserve di conversione, il patrimonio netto sarebbe pari a 797 milioni, attestandosi quindi su livelli superiori rispetto ai 771 milioni di giugno 2016 e ai 744 milioni di dicembre 2015.

## Posizione finanziaria netta consolidata

Dopo un 1° semestre caratterizzato da un significativo assorbimento di cassa (determinato essenzialmente dal supporto garantito per il completamento di alcune opere in Turchia e per l'avanzamento dei lavori in Canada), **il 3° trimestre ha evidenziato una inversione di tendenza delle dinamiche di riferimento**. Tra giugno e settembre, si è infatti registrata una **diminuzione dell'indebitamento finanziario netto per circa 150 milioni rispetto a giugno**, che ha portato la **posizione finanziaria netta totale a 1.226,9 milioni al 30 settembre 2016** (1.374,1 milioni a giugno 2016 e 983 milioni a fine 2015). Questa dinamica è da ricondurre alla migliore gestione del capitale circolante, oltre che all'incasso di circa 110 milioni relativo alla cessione di A4 Holding.

L'implementazione di un programma di *cash-pooling* e una più efficace gestione della tesoreria di Gruppo hanno contribuito al **miglioramento del debito finanziario lordo per circa 60 milioni nel 3° trimestre**. Al 30 settembre 2016, l'**indebitamento finanziario lordo si attesta a 2.036 milioni contro i 2.092 milioni di giugno** (1.951 a dicembre 2015).

Il *Debt / Equity ratio* è pari a 2,0x, mentre il *Corporate Debt / Equity ratio* (calcolato escludendo la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione, in quanto per sua natura autoliquidante) è pari a circa 1,25x.

## STRUTTURA DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30/09/2016	30/06/2016	31/03/2016	31/12/2015	30/09/2015
A Cassa	388.995	327.011	462.813	611.263	464.819
B Titoli detenuti per la negoziazione	1.126	1.189	1.096	1.153	1.032
<b>C Liquidità</b>	<b>390.121</b>	<b>328.200</b>	<b>463.909</b>	<b>612.416</b>	<b>465.851</b>
- Crediti finanziari a breve termine	16.965	25.262	18.903	33.226	36.291
- Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione					
<b>D Crediti finanziari correnti</b>	<b>16.965</b>	<b>25.262</b>	<b>18.903</b>	<b>33.226</b>	<b>36.291</b>
E Debiti bancari correnti	(471.276)	(513.799)	(526.681)	(518.144)	(440.734)
F Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(16.142)	(4.252)	(16.534)	(4.535)	(16.583)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(201.004)	(150.516)	(94.224)	(118.776)	(138.780)
H Altri debiti finanziari correnti	(8.235)	(6.767)	(7.598)	(36.821)	(11.735)
<b>I Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(696.657)</b>	<b>(675.333)</b>	<b>(645.037)</b>	<b>(678.276)</b>	<b>(607.831)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(289.571)</b>	<b>(321.871)</b>	<b>(162.225)</b>	<b>(32.634)</b>	<b>(105.690)</b>
K Debiti bancari non correnti	(441.339)	(528.680)	(528.662)	(384.748)	(430.913)
L Obbligazioni emesse	(873.799)	(873.256)	(872.734)	(872.228)	(871.724)
M Altri debiti non correnti	(24.801)	(15.070)	(14.826)	(15.655)	(16.004)
<b>N Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.339.940)</b>	<b>(1.417.006)</b>	<b>(1.416.221)</b>	<b>(1.272.631)</b>	<b>(1.318.641)</b>
<b>O Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>(2.036.597)</b>	<b>(2.092.339)</b>	<b>(2.061.258)</b>	<b>(1.950.908)</b>	<b>(1.926.472)</b>
<b>P Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.629.510)</b>	<b>(1.738.877)</b>	<b>(1.578.446)</b>	<b>(1.305.265)</b>	<b>(1.424.331)</b>
- Crediti finanziari non correnti	33.295	35.731	35.391	38.140	39.091
- Prestiti Subordinati	261.072	243.274	248.739	236.691	197.124
- Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	104.011	81.442	55.989	41.907	30.606
<b>Q Crediti finanziari non correnti</b>	<b>398.379</b>	<b>360.447</b>	<b>340.120</b>	<b>316.739</b>	<b>266.821</b>
<b>R Indebitamento finanziario complessivo</b>	<b>(1.231.132)</b>	<b>(1.378.430)</b>	<b>(1.238.326)</b>	<b>(988.526)</b>	<b>(1.157.510)</b>
<b>Azioni proprie in portafoglio</b>	<b>4.192</b>	<b>4.336</b>	<b>5.439</b>	<b>5.814</b>	<b>5.703</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(1.226.940)</b>	<b>(1.374.094)</b>	<b>(1.232.887)</b>	<b>(982.712)</b>	<b>(1.151.807)</b>

## Investimenti

Gli **Investimenti netti in nuove dotazioni tecniche effettuati nei nove mesi ammontano a 24 milioni circa** (1,1% dei ricavi totali) e si riferiscono essenzialmente a iniziative in corso in Cile (Chuquicamata, Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago) e in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, *Etlík Health Integrated Campus* di Ankara).

Gli **Investimenti lordi in concessioni effettuati nel periodo a titolo di equity e di semi-equity ammontano a circa 70 milioni di euro**, riferiti prevalentemente a iniziative in Turchia (*Etlík Health Integrated Health Campus* di Ankara, Autostrada Gebze-Orhangazi- Izmir, Terzo Ponte sul Bosforo), in Cile (Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago, Progetto Idroelettrico di Chacayes) e in Italia (Metropolitana di Milano Linea 4). Ne **derivano Investimenti in concessioni alla data** (da intendersi come quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi, versate nelle SPV collegate alle iniziative, oltre che il relativo capitale circolante) **per progressivi 783 milioni**. Tale valore accoglie 102 milioni progressivi riferiti all'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago in Cile, a titolo di diritti di credito da attività in concessione – intesi come le quote di investimento coperte da flussi di cassa garantiti, come esplicitato dall'interpretazione contabile IFRIC-12. I valori indicati sono espressi al netto della cessione di A4 Holding, registrata a settembre con un *cash in* di circa 110 milioni.

## ANDAMENTO DEL TERZO TRIMESTRE 2016

### PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL 3° TRIMESTRE 2016

(Valori espressi in migliaia di euro)

	<b>3° Trimestre 2016</b>	% su ricavi totali	<b>3° Trimestre 2015</b>	% su ricavi totali	Variazione annua (%)
Ricavi totali	750.369	100,0%	675.075	100,0%	+11,2%
EBITDA	85.202	11,4%	71.181	10,5%	+19,7%
EBIT	82.419	11,0%	52.915	7,8%	+55,8%
EBT	41.706	5,6%	18.435	2,7%	+126,2%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>24.044</b>	<b>3,2%</b>	<b>13.654</b>	<b>2,0%</b>	<b>+76,1%</b>

I **ricavi totali del 3° trimestre 2016 crescono dell'11,2%** rispetto all'analogo periodo del 2015 e si attestano a 750,4 milioni, con il contributo di per 724,3 milioni ricavi operativi e di 26 milioni di altri ricavi operativi (rispettivamente, 641,6 milioni e 33,5 milioni nel 3° trimestre 2015). In particolare, il trimestre in esame registra l'accelerazione delle attività in Cile, USA, Russia e Romania e una ripresa delle attività in Italia, grazie essenzialmente al Quadrilatero Marche-Umbria.

La struttura e la dinamica dei costi ricalcano quella registrata nei nove mesi dell'esercizio, rispecchiandone l'andamento della produzione. I costi diretti di produzione sono pari a 500,4 milioni, con una incidenza sui ricavi totali stabile al 66,7% (rispettivamente, 449,8 milioni e 66,6% nel 3° trimestre 2015). I costi del personale sono pari a 174,9 milioni (151,3 milioni nel 3° trimestre 2015) e rappresentano il 23,3% dei ricavi totali (22,4% per l'analogo periodo dell'esercizio precedente).

L'EBITDA cresce del 19,7% a 85,2 milioni (71,2 milioni nel 3° trimestre 2015), con EBITDA margin all' 11,4%. L'EBIT aumenta del 55,8% a 82,4 milioni (52,9 milioni nel 3° trimestre 2015), con EBIT margin all'11%. Per gli ammortamenti, la dinamica registrata nel confronto su base annua risente del fatto che nel precedente esercizio si era fatto ricorso a specifiche fasi di lavorazione soprattutto in Turchia e Russia con cespiti propri, mentre nello stesso periodo del 2016 hanno contribuito ai ricavi fasi che hanno fatto riferimento a maggiori prestazioni di terzi; per il 2015, il dato di periodo accoglie inoltre l'effetto già citato (nell'analogo commento ai risultati dei nove mesi) legato all'Aeroporto Internazionale Milas-Bodrum in Turchia.

Gli oneri finanziari netti si attestano a 40,7 milioni, pari al 5,4% dei ricavi totali (34,5 milioni e incidenza al 5,1% per il 3° trimestre 2015).

Al netto di 5,6 milioni di oneri connessi alle attività cessate, l'utile netto del Gruppo si attesta a 24 milioni (13,6 milioni nel 3° trimestre 2015), con net margin al 3,2% (2% del periodo precedente) e tax rate stimato al 28,1%.

Per un approfondimento delle dinamiche patrimoniali e finanziarie del trimestre, si rinvia a quanto evidenziato nel paragrafo «Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 settembre 2016» del presente Resoconto intermedio di gestione.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI PERIODO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30/09/2016	30/09/2015
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(248.438)	(207.020)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(44.609)	(195.658)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento	70.779	337.285
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(222.268)</b>	<b>(65.393)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>611.263</b>	<b>530.212</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>388.995</b>	<b>464.819</b>

### Flussi di cassa dalle attività operative

Il flusso finanziario assorbito dalle attività operative dei primi nove mesi del 2016, è frutto del supporto garantito, soprattutto nel 1° semestre, essenzialmente alle iniziative in costruzione in Turchia, Canada, Russia e Italia. A partire dal 3° trimestre, si è però registrata una inversione di tendenza che ha beneficiato dei primi esiti del processo di razionalizzazione del capitale circolante delle commesse, vale a dire

- Primi positivi effetti dell'accordo ponte sottoscritto a luglio con NALCOR, per il Progetto Idroelettrico Muskrat Falls in Canada;
- Incasso dell'anticipo contrattuale relativo all'Aeroporto Arturo Merino Benítez di Santiago in Cile.



Per quanto attiene l'analisi dei flussi di cassa delle attività operative va segnalato l'incasso dei crediti fiscali per imposte dirette, che erano stati rilevati al termine dell'esercizio precedente per effetto dei sistemi previsti per neutralizzare la doppia imposizione sui redditi prodotti all'estero tramite stabili organizzazioni.

### **Flussi di cassa dalle attività di investimento**

Il flusso finanziario assorbito dalle attività d'investimento nei primi nove mesi del 2016 è pari a 44,6 milioni ed è riconducibile principalmente:

- Per 70 milioni, all'*equity* e ai prestiti subordinati (*semi-equity*) versati per iniziative in concessione prevalentemente in Turchia (*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Terzo Ponte sul Bosforo), Cile (Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago, Progetto Idroelettrico di Chacayes) e Italia (Metropolitana di Milano Linea 4);
- Per 62 milioni, al capitale investito nella concessione dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago in Cile;
- Per 22 milioni, alle somme erogate per il pagamento del corrispettivo pattuito in relazione all'acquisto del complesso industriale Quadrilatero, perfezionato nel 2° semestre 2015.

Questi effetti risultano, peraltro, parzialmente compensati dai 110 milioni circa incassati a seguito della cessione di A4 Holding.

### **Flussi di cassa dalle attività di finanziamento**

Nel corso dei primi nove mesi del 2016, la gestione delle attività di finanziamento ha prodotto disponibilità finanziarie per 70,8 milioni di euro. Tali flussi sono essenzialmente relativi a disponibilità liquide nette acquisite a seguito dell'utilizzo parziale (per 45 milioni) della *revolving credit facility*, nonché delle ulteriori linee di credito *committed* e *uncommitted* in essere (circa 50 milioni). Tale effetto risulta peraltro in parte mitigato dalle disponibilità liquide impiegate per il pagamento a maggio dei dividendi agli azionisti della Capogruppo per 19,5 milioni.

## **PORTAFOGLIO ORDINI**

Il **portafoglio ordini in esecuzione cresce a 18,3 miliardi di euro** (17,8 miliardi a dicembre 2015) e si compone **per il 30% di contratti in Italia e per il restante 70% di commesse all'Estero** (prevalentemente Resto d'Europa e America). Al dato di periodo contribuiscono **2,5 miliardi di nuovi ordini**, da ricondurre essenzialmente ai settori Infrastrutture di Trasporto ed Edilizia Civile. La struttura del portafoglio evidenzia una equa distribuzione tra Costruzioni e Concessioni, ma anche una **accresciuta presenza di commesse aggiudicate secondo una logica di pluralità di elementi**, per loro natura più in grado, rispetto agli appalti tradizionali, di garantire margini in linea con le attese del Gruppo.

Il **portafoglio ordini totale si attesta a 28,8 miliardi**, che includono **10,5 miliardi di opzioni e contratti acquisiti ma non ancora finanziati, di cui oggi il Gruppo dispone**. Tale portafoglio si compone per il 33% di iniziative sviluppate in Italia e per il restante 67% di ordini all'estero.

## Principali nuovi ordini del periodo

**GALLERIA FERROVIARIA DEL BRENNERO (Lotto «Mules 2-3») | Italia (costruzione)** – 1 miliardo di euro circa, di cui il 42,5% in quota Astaldi, per la realizzazione della **tratta italiana del collegamento ferroviario sotterraneo più lungo al mondo**. La commessa prevede l'esecuzione di tutte le opere in sotterraneo della nuova galleria di collegamento tra Italia e Austria, per la tratta che collega Mezzaselva (Fortezza) al Confine di Stato. Il contratto si sostanzia nel completamento del cunicolo esplorativo e delle 2 gallerie di linea principali, per complessivi 23 chilometri di scavo con metodo tradizionale e 46 chilometri di scavo meccanizzato effettuato con TBM (*Tunnel Boring Machine*). Il Committente è *Galleria di Base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE*, Società costituita da Italia, Austria e Unione Europea per la realizzazione della nuova infrastruttura. I lavori dureranno 7 anni e saranno finanziati con fondi europei. L'aggiudicazione definitiva di questo contratto è stata registrata a maggio.

**PROGETTO ESO | Cile (costruzione)** – 400 milioni di euro, di cui il 60% in quota Astaldi (capogruppo di un consorzio di imprese italiane), per la progettazione e realizzazione delle due strutture principali (*Dome e Main Structure*) dell'E-ELT (*European Extremely Large Telescope*), **il più grande telescopio ottico al mondo**. Il nuovo telescopio sarà costruito sul Cerro Armazones, nella parte centrale del deserto di Atacama, a un'altezza di 3.000 metri sul livello del mare. Avrà una capacità di messa a fuoco 100.000.000 di volte superiore a quella di un occhio umano e potrà raccogliere più luce dell'insieme di tutti i maggiori telescopi oggi esistenti sul pianeta, che hanno specchi primari da 8-10 metri di diametro, contro i 39,3 metri dell'E-ELT. Il Committente è l'ESO (*European Southern Observatory*, Organizzazione Europea per la ricerca astronomica nell'emisfero australe) e le opere saranno finanziate con fondi dei Paesi Membri dell'Ente. Il contratto è stato aggiudicato nel 1° semestre e, alla data di redazione della presente relazione, sono in corso le attività di progettazione, con durata prevista pari a 2 anni e mezzo. Seguirà la fase di realizzazione, con consegna delle opere programmata entro la metà del 2023.

**STRADA A SCORRIMENTO VELOCE S-7 (Tratta Naprawa-Skomienna Biała e Galleria Zakopianka) | Polonia (costruzione)** – 190 milioni di euro circa, per i lavori di realizzazione della tratta Naprawa-Skomienna Biała della Strada a Scorrimento Veloce S-7 Cracovia-Rabka Zdrój. Il contratto prevede la costruzione di circa 3 chilometri di nuova strada a scorrimento veloce, inclusi 2 chilometri di galleria a doppia canna, opere esterne, impianti e opere di protezione ambientale. Il *tunnel* stradale da realizzare (Galleria Zakopianka) sarà **la più lunga galleria naturale stradale in Polonia e il secondo per lunghezza del Paese**. Il Committente è *Skarb Państwa - Generalny Dyrektor Dróg Krajowych i Autostrad*, la Società pubblica che gestisce le strade statali e le autostrade polacche. Le opere sono finanziate con fondi europei e *budget* locale e la durata dei lavori è prevista pari a 54 mesi.

**OSPEDALE METROPOLITANO OCCIDENTE DI SANTIAGO | Cile (concessione di costruzione e gestione)** – 151 milioni di euro di lavori di costruzione, a fronte di un investimento complessivo di 236 milioni. Il contratto prevede realizzazione e successiva gestione in regime di concessione dell'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago del Cile. La nuova struttura si distinguerà per gli **elevati standard di edilizia antisismica** e sarà **progettata e realizzata secondo i parametri internazionali dettati dalla Certificazione LEED®** (*Leadership in Energy and Environmental Design*) per edifici ecosostenibili. Sarà dotata di 523 posti letto e 599 posti auto, per una superficie complessiva di 125.000 metri quadrati. La concessione include le attività di progettazione, finanziamento e costruzione della nuova struttura, nonché la gestione pluriennale dei servizi commerciali e non medicali collegati e la fornitura e manutenzione delle apparecchiature

elettromedicali e degli arredi. Ha una durata pari a 20 anni, di cui 52 mesi per la costruzione e 15 anni per la gestione. Il Committente è il Ministero dei Lavori Pubblici cileno (MOP), che opera in qualità di Concedente. L'inserimento di questo contratto tra i nuovi ordini è stato registrato nel 1° semestre, a valle della chiusura del relativo finanziamento da 257 milioni di dollari (strutturato su base *non recourse* per il Gruppo Astaldi), sottoscritto ad aprile da un *pool* di banche internazionali. La consegna definitiva delle opere è prevista entro il 2° semestre 2019. Alla data di redazione del presente resoconto, le attività di realizzazione proseguono sulla base del cronoprogramma contrattualmente previsto.

**CHUQUICAMATA (Contratto 3) | Cile (costruzione)** – 460 milioni di dollari per un ulteriore contratto nell'ambito del **progetto di espansione in sotterraneo della miniera di rame a cielo aperto più grande al mondo**. La commessa porterà alla realizzazione di 43 chilometri di gallerie, di ulteriori scavi in sotterraneo per 165.000 metri cubi e di 4,6 chilometri di scavi verticali per la realizzazione di pozzi di ventilazione. I lavori hanno una durata pari a 51 mesi e saranno finanziati da CODELCO, una delle compagnie minerarie più grandi al mondo, con cui Astaldi ha avviato già da qualche anno una *partnership* strategica.

**AUTOSTRADA BRASOV-ORADEA | Romania (costruzione)** – 100 milioni di euro circa, di cui il 48,5% in quota Gruppo Astaldi (*leader* del raggruppamento di imprese realizzatrici), per la progettazione e la realizzazione di 18 chilometri di tratte autostradali e opere connesse. I lavori hanno una durata pari a 16 mesi e saranno finanziati per il 75% da Fondi Europei e per il restante 25% da fondi dello Stato. Alla data di redazione della presente relazione, risultano avviati la progettazione esecutiva e la fase realizzativa.

**TERMOVALORIZZATORE DI RZESZÓW | Polonia (costruzione)** – 67 milioni di euro, di cui il 49% in quota Astaldi, per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto per la produzione di energia tramite trasformazione di rifiuti solidi urbani, nonché per la fornitura e l'installazione delle apparecchiature e del sistema tecnologico di processo. L'impianto prevede 2 linee di incenerimento, adatte al ricevimento e al trattamento termico con recupero di energia di 180.000 tonnellate/anno di rifiuti urbani misti. I lavori, finanziati con fondi resi disponibili dalla Comunità Europea e dallo Stato polacco, sono già stati avviati e la durata prevista è pari a 30 mesi.

#### Principali opzioni e contratti da formalizzare o finanziare alla data

**PROGETTO IDROELETTRICO LA PUNILLA | Cile (concessione di costruzione e gestione)** – Per questa iniziativa, si attende il *financial closing*. Il contratto di concessione prevede la progettazione, realizzazione e successiva gestione di un impianto idroelettrico con capacità di invaso da 625 milioni di metri cubi e potenza installata da 94MW, destinato a migliorare la capacità di immagazzinamento di acqua per irrigazione e a potenziare la capacità di generazione di energia elettrica della Regione del Bío Bío.

**LINEA FERROVIARIA GURASADA-SIMERIA (Lotto 3) | Romania (costruzione)** – L'iniziativa è in attesa del completamento dell'*iter* di convalida dell'aggiudicazione, già registrata nel 1° semestre. Il contratto prevede la riabilitazione di 40 chilometri della linea ferroviaria Frontieră–Curtici–Simeria, per la tratta compresa tra Gurasada e Simeria, nonché di opere connesse.

**LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITÀ / ALTA CAPACITÀ VERONA-PADOVA (Sub-Tratta Vicenza-Padova) | Italia (costruzione)** – L'iniziativa si riferisce alla seconda fase del contratto per

la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria, che Astaldi realizzerà in raggruppamento di imprese per il tramite del Consorzio IRICAV DUE, *General Contractor* assegnatario delle opere.

## Tablelle di sintesi

(Valori espressi in milioni di euro)

<i>(Euro/milioni)</i>	<i>Inizio periodo 01/01/2016</i>	<i>Acquisizioni 2016</i>	<i>Decrementi per produzione</i>	<i>Fine periodo 30/09/2016</i>	<i>Ulteriori iniziative</i>	<i>Portafoglio Potenziale</i>
Costruzioni	9.218	2.016	(2.045)	9.189	4.035	13.224
Infrastrutture di trasporto	7.665	873	(1.340)	7.198	2.867	10.065
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	<i>3.461</i>	<i>455</i>	<i>(335)</i>	<i>3.581</i>	<i>614</i>	<i>4.195</i>
<i>Strade ed autostrade</i>	<i>3.754</i>	<i>413</i>	<i>(972)</i>	<i>3.195</i>	<i>2.208</i>	<i>5.403</i>
<i>Aeroporti e porti</i>	<i>450</i>	<i>5</i>	<i>(33)</i>	<i>422</i>	<i>45</i>	<i>467</i>
Lavori idraulici e Impianti di produzione Energetica	664	159	(297)	526	444	970
Edilizia civile	561	410	(211)	760	713	1.473
Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi	328	574	(197)	705	11	716
Concessioni	8.631	485	(12)	9.104	6.474	15.578
<b>PORTAFOGLIO TOTALE per tipologia di attività</b>	<b>17.849</b>	<b>2.501</b>	<b>(2.057)</b>	<b>18.293</b>	<b>10.509</b>	<b>28.802</b>

<i>(Euro/milioni)</i>	<i>Inizio periodo 01/01/2016</i>	<i>Acquisizioni 2016</i>	<i>Decrementi per produzione</i>	<i>Fine periodo 30/09/2016</i>	<i>Ulteriori iniziative</i>	<i>Portafoglio Potenziale</i>
Italia	5.244	472	(324)	5.392	4.003	9.395
Estero	12.605	2.029	(1.733)	12.901	6.506	19.407
<i>Europa</i>	<i>8.922</i>	<i>406</i>	<i>(938)</i>	<i>8.390</i>	<i>1.476</i>	<i>9.866</i>
<i>America</i>	<i>3.339</i>	<i>1.623</i>	<i>(666)</i>	<i>4.296</i>	<i>5.030</i>	<i>9.326</i>
<i>Africa</i>	<i>248</i>	<i>-</i>	<i>(114)</i>	<i>134</i>	<i>-</i>	<i>134</i>
<i>Asia</i>	<i>96</i>	<i>-</i>	<i>(15)</i>	<i>81</i>	<i>-</i>	<i>81</i>
<b>PORTAFOGLIO TOTALE PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>17.849</b>	<b>2.501</b>	<b>(2.057)</b>	<b>18.293</b>	<b>10.509</b>	<b>28.802</b>

<i>(Euro/milioni)</i>	<i>Inizio periodo 01/01/2016</i>	<i>Acquisizioni 2016</i>	<i>Decrementi per produzione</i>	<i>Fine periodo 30/09/2016</i>
<i>Italia</i>	3.650	472	(312)	3.810
<i>Estero</i>	5.568	1.544	(1.733)	5.379
<i>Europa</i>	2.762	406	(938)	2.230
<i>America</i>	2.462	1.138	(666)	2.934
<i>Africa</i>	248	-	(114)	134
<i>Asia</i>	96	-	(15)	81
<b>PORTAFOGLIO COSTRUZIONI PER AREA GEOGRAFICA</b>	<b>9.218</b>	<b>2.016</b>	<b>(2.045)</b>	<b>9.189</b>

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

A ottobre, è stato **raggiunto un primo obiettivo commerciale in Svezia**, nuova Area di intervento a cui il Gruppo Astaldi guarda con interesse. Il **nuovo contratto da 32 milioni di euro** (Astaldi in quota al 50%, *leader*) prevede la realizzazione di un tratto in sotterraneo del nuovo *Bypass* autostradale di Stoccolma, con una durata dei lavori prevista pari a 5 anni. L'Ente appaltante è *Trafikverket*, l'agenzia nazionale per le infrastrutture e i trasporti. Il contratto sarà inserito tra i nuovi ordini a valle della firma del contratto, attesa entro l'anno. Si tratta della prima commessa di Astaldi nel Paese, che prevede per i prossimi anni un interessante programma di sviluppo di 56 miliardi di euro entro il 2025 per le infrastrutture di trasporto.

In Italia, a novembre Astaldi ha ottenuto l'**aggiudicazione definitiva del contratto autostradale da 57 milioni di euro** per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di **una tratta della Strada Statale Cagliariitana (SS-554)**. L'appalto è parte di un intervento più ampio che prevede l'ammodernamento e la messa in sicurezza di oltre 10 chilometri della Statale SS-554, suddiviso in due interventi funzionali: L'aggiudicazione in oggetto prevede l'affidamento della progettazione definitiva dell'intero progetto e la progettazione esecutiva e realizzazione dell'Intervento Funzionale 1 (dal Km 1+500 al Km 7+100). Il Committente è ANAS S.p.A. e i lavori sono finanziati con Fondi FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) e con risorse rese disponibili dalla Regione Sardegna. La commessa sarà accolta tra i nuovi ordini a valle del completamento dell'*iter* procedurale di aggiudicazione, atteso entro l'anno.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei prossimi mesi, il Gruppo continuerà ad essere focalizzato sull'implementazione e lo stretto monitoraggio di tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Strategico 2016-2020.

Si lavorerà per mantenere una diversificazione geografica equilibrata e un maggior impegno verso contratti EPC e con contratti in concessione secondo quanto stabilito dalle linee del piano.

La riduzione dei livelli di indebitamento sarà una priorità fondamentale. Si lavorerà per contenere l'assorbimento di circolante legato alle iniziative in corso e per favorire un suo rigiro più efficiente, in grado di liberare risorse.

L'operatività sarà coerentemente orientata da tre *driver* strategici, vale a dire crescita sostenibile, rafforzamento della struttura finanziaria e rafforzamento della struttura organizzativa, con l'obiettivo primario di dimensionare il *business* alle nuove sfide del mercato di riferimento, valorizzando al massimo l'*expertise* di cui il Gruppo dispone. Per ciascuno di questi *driver* sono pertanto in corso azioni che verranno portate avanti anche nell'ultima parte dell'anno, nell'ottica di mantenere fermo il percorso di crescita delineato per i prossimi mesi e oltre.

## CRESCITA SOSTENIBILE

Continuerà la spinta commerciale verso l'acquisizione di Contratti EPC (*Engineering, Procurement, Construction*), per loro natura in grado di valorizzare la capacità realizzativa del Gruppo. Al contempo, si garantirà la focalizzazione sul completamento dei contratti di costruzione in essere, in particolare quelli per cui sono previsti obiettivi industriali di rilievo nel breve termine, come il *Western High Speed Diameter* di San Pietroburgo in Russia e il Progetto Idroelettrico Muskrat Falls in Canada. Per quest'ultima iniziativa, si segnala che a valle dell'accordo ponte (*bridge agreement*) sottoscritto a luglio, continua il dialogo con NALCOR per pervenire ad un accordo complessivo volto a rivedere le condizioni a vita intera del contratto. La conclusione di tale accordo è prevista entro il 1° semestre 2017, anche in considerazione di una sospensione temporanea dei lavori determinatasi per una protesta della popolazione locale (Innu), avviata nei confronti di NALCOR per alcune scelte gestionali per la messa in esercizio dell'opera. Tali problematiche ad oggi sembrerebbero risolte e ciò consente la riprogrammazione dell'intero intervento. Il completamento di questa riprogrammazione, che coinvolge anche gli altri affidatari, permetterà la rideterminazione del valore del progetto consentendo quindi la ridefinizione dell'accordo tra ASTALDI e NALCOR. Le parti stanno chiarendo le condizioni per l'estensione del *bridge agreement* per la copertura dei costi fino alla data di sottoscrizione dell'accordo definitivo, a garanzia della prosecuzione dei lavori. Si mette inoltre in evidenza che recentemente il governo federale ha approvato l'estensione per CAD 2,9 miliardi della garanzia federale per il finanziamento dei maggiori costi dell'intero progetto, garantendo così il sostegno economico necessario per il completamento dell'opera.

Le Concessioni continueranno a rappresentare una modalità di crescita, ma con un mutato approccio rispetto al passato. Si punterà infatti a privilegiare un modello di sviluppo dei progetti che vedrà Astaldi partecipare con una quota minore nelle SPV (*Special Purpose Vehicle*), con conseguente minore impegno in termini di apporto di *equity*. Ne deriverà un volano per l'ulteriore crescita dei contratti EPC, ma con un impegno in termini di capitale investito significativamente più ridotto rispetto al passato e compatibile con gli obiettivi di crescita prefissati. In particolare, per il Terzo Ponte sul Bosforo, in linea con il piano strategico che prevede un disimpegno dal progetto tramite disinvestimento progressivo, conclusa la fase di costruzione dell'opera, si è dato avvio all'attività di gestione affidata integralmente all'altro Socio. Il valore economico del progetto del Gruppo Astaldi rimane comunque quello previsto.

Si lavorerà per mantenere una diversificazione geografica equilibrata. Si punterà a garantire il consolidamento della presenza nei Paesi già presidiati con economie stabili e programmi di investimento ben definiti, ma si guarderà anche a nuove opportunità in mercati emergenti che offrono potenziali di crescita, ad oggi identificati come Argentina, Cuba, Indonesia, Iran, Vietnam e USA. In particolare, si punta a un consolidamento della presenza negli USA dove, anche attraverso

*partnership* industriali, si mira ad allargare la presenza del Gruppo alla costa occidentale e, in particolare, alla California.

## RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

La riduzione dei livelli di indebitamento si conferma un obiettivo prioritario. Nel medio termine, le azioni strategiche implementate puntano a raggiungere l'obiettivo di attestare il rapporto NET DEBT/EBITDA su un valore inferiore a 2, facendo leva sull'utilizzo dei proventi derivanti dal programma di dismissione degli asset in concessione (finanza straordinaria), ma anche su interventi strutturali volti a razionalizzare gli investimenti e ad ottimizzare la gestione del capitale circolante. Si riporta di seguito l'avanzamento atteso nei prossimi mesi per ciascuna di queste linee di intervento.

### *Programma di dismissione degli asset*

A valle dei risultati conseguiti con la cessione dell'A4 Holding, nei prossimi mesi la Società sarà focalizzata sul perfezionamento delle ulteriori cessioni previste a piano, anche alla luce della pluralità di opzioni commerciali attualmente in fase di analisi.

### *Ottimizzazione della gestione del capitale circolante*

Si continuerà ad operare secondo una logica di rigida disciplina nella gestione del circolante. In particolare, a livello commerciale si continuerà a privilegiare l'acquisizione di commesse con profili finanziari ritenuti adeguati già dalla fase di gara e che prevedono anticipazioni contrattuali. Proseguirà inoltre l'azione di una *task force* dedicata all'ottimizzazione del capitale circolante.

## **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

*(Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998)*

Il sottoscritto Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza della Astaldi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*Roma, 9 novembre 2016.*

F.to Paolo Citterio

*(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)*



## ALLEGATI

### Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in migliaia di euro)

	Primi nove mesi del 2016		Primi nove mesi del 2015	
Ricavi	2.057.245	95,7%	1.975.050	95,6%
Altri Ricavi operativi	93.560	4,3%	91.697	4,4%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>2.150.805</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.066.747</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	(1.437.805)	-66,8%	(1.394.257)	-67,5%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>713.000</b>	<b>33,2%</b>	<b>672.490</b>	<b>32,5%</b>
Costi per il personale	(452.130)	-21,0%	(405.669)	-19,6%
Altri costi operativi	(33.029)	-1,5%	(24.009)	-1,2%
Quote di utili / (perdite) da <i>joint venture</i> , SPV e collegate	56.941	2,6%	42.176	2,0%
<b>EBITDA</b>	<b>284.782</b>	<b>13,2%</b>	<b>284.988</b>	<b>13,8%</b>
Ammortamenti	(33.021)	-1,5%	(57.102)	-2,8%
Accantonamenti	(9.108)	-0,4%	(554)	0,0%
Svalutazioni	(427)	0,0%	(120)	0,0%
<b>EBIT</b>	<b>242.226</b>	<b>11,3%</b>	<b>227.213</b>	<b>11,0%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(136.250)	-6,3%	(119.588)	-5,8%
<b>Utile / (Perdita) prima delle imposte</b>	<b>105.976</b>	<b>4,9%</b>	<b>107.625</b>	<b>5,2%</b>
Imposte	(27.148)	-1,3%	(32.323)	-1,6%
<b>Risultato netto da attività in funzionamento</b>	<b>78.828</b>	<b>3,7%</b>	<b>75.302</b>	<b>3,6%</b>
<b>Risultato netto da attività operative cessate</b>	<b>(23.634)</b>	<b>-1,1%</b>		<b>0,0%</b>
<b>Utile / (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>55.195</b>	<b>2,6%</b>	<b>75.302</b>	<b>3,6%</b>
(Utile) / Perdita attribuibile ai terzi	358	0,0%	739	0,0%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>55.553</b>	<b>2,6%</b>	<b>76.041</b>	<b>3,7%</b>

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in migliaia di euro)

	30/09/2016	31/12/2015	30/09/2015
Immobilizzazioni Immateriali	83.231	47.108	50.142
Immobilizzazioni Materiali	207.063	210.802	216.214
Partecipazioni	500.105	578.997	542.650
Altre Immobilizzazioni Nette	156.185	121.041	108.936
Attività non correnti possedute per la vendita	1.604		
<b>Immobilizzazioni (A)</b>	<b>948.187</b>	<b>957.948</b>	<b>917.942</b>
Rimanenze	71.732	70.676	76.457
Lavori in corso su ordinazione	1.445.396	1.242.991	1.274.326
Crediti Commerciali	27.712	30.928	46.177
Crediti Vs Committenti	707.212	662.066	763.092
Altre Attività	138.719	166.197	224.746
Crediti Tributari	113.872	138.645	127.669
Acconti da Committenti	(397.582)	(411.459)	(397.337)
<b>Subtotale</b>	<b>2.107.061</b>	<b>1.900.043</b>	<b>2.115.130</b>
Debiti Commerciali	(68.982)	(75.173)	(105.247)
Debiti verso Fornitori	(783.901)	(809.006)	(811.638)
Altre Passività	(338.301)	(326.404)	(355.546)
<b>Subtotale</b>	<b>(1.191.183)</b>	<b>(1.210.583)</b>	<b>(1.272.430)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>	<b>915.878</b>	<b>689.460</b>	<b>842.700</b>
Fondi per Benefici ai dipendenti	(10.610)	(8.057)	(8.576)
Fondi per rischi ed oneri	(14.000)	(13.794)	(13.901)
<b>Totale Fondi (C)</b>	<b>(24.610)</b>	<b>(21.851)</b>	<b>(22.477)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.839.455</b>	<b>1.625.557</b>	<b>1.738.165</b>
Disponibilità liquide	388.995	611.263	464.819
Crediti finanziari correnti	16.965	33.226	36.291
Crediti finanziari non correnti	294.367	274.832	236.215
Titoli	1.126	1.153	1.032
Passività finanziarie correnti	(696.657)	(678.276)	(607.831)
Passività finanziarie non correnti	(1.339.940)	(1.272.631)	(1.318.641)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>	<b>(1.335.143)</b>	<b>(1.030.434)</b>	<b>(1.188.116)</b>
Diritti di credito da attività in concessione	104.011	41.907	30.606
<b>Debiti / Crediti finanziari Complessivi (F)</b>	<b>(1.231.132)</b>	<b>(988.526)</b>	<b>(1.157.510)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(602.904)	(631.405)	(574.543)
Patrimonio netto di terzi	(5.419)	(5.626)	(6.112)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (F)</b>	<b>608.323</b>	<b>637.031</b>	<b>580.656</b>